



ASSEMBLEA DEL FORUM NAZIONALE DEI GIOVANI

Il Forum Nazionale dei Giovani (FNG) ha riunito l'Assemblea Nazionale dall' 8 al 9 giugno a Salerno, per sviluppare coi delegati le strategie d'attacco alla scandalosa situazione in cui continuano a trovarsi i giovani italiani. La piattaforma ha idee interessanti sulle azioni da intraprendere per ridare vitalità alla peggior fase storica dal dopoguerra ad oggi, nella quale la prima urgenza è rappresentata proprio dal lavoro, tema a lungo discusso dai rappresentanti del Forum con il Presidente del Senato Pietro Grasso durante l'incontro tenutosi il 30 maggio scorso. Detassazione sulle assunzioni degli under 35, meno tipi di contratto, più stabili, normati e garantiti, anche attraverso l'introduzione della "Youth Guarantee" sul modello europeo: elementi illustrati al Presidente come strutturali per gettare le basi di un concreto risultato da raccogliere in tempi brevi. La seconda carica dello Stato ha ammesso che i giovani ereditano dai padri una situazione fortemente impoverita nel benessere, nei diritti e nelle opportunità. Conseguenza, ha proseguito Grasso, che per le nuove generazioni si è lavorato male. Una presa di responsabilità certamente fondamentale per iniziare, finalmente, a prendere in seria considerazione le proposte delle associazioni giovanili.

Anche il sindaco di Salerno e Viceministro per le Infrastrutture ed i Trasporti Vincenzo De Luca, intervenuto ai lavori del Forum, usa parole che suonano decise: il senso di sconfitta che si respira nel Paese, divenuto più piccolo e povero, è in contraddizione intollerabile con le risorse e la potenzialità dei nostri giovani e del nostro ineguagliabile territorio. L'unica possibilità per rovesciare un destino così buio è il coraggio di mettere in campo un progetto vero, che abbia i giovani come protagonisti.

"L'associazionismo in Italia è ormai sotto troppi aspetti divenuto il sostituto ufficiale dello Stato" dice Elisa Gallinaro, delegata all'Assemblea in rappresentanza di FABI Giovani "e questa enorme responsabilità, che mai abbiamo delegato ad altri, rende le parti sociali realmente testimoni della realtà, forse gli unici capaci di tradurla nelle misure urgenti in grado di ridare slancio ad una nazione che altrimenti non avrà scampo. La politica abbia finalmente l'umiltà di ascoltare chi davvero è sempre stato accanto ai cittadini, ai lavoratori e alle imprese." E sui giovani, continua la sindacalista: "si stima che la disoccupazione giovanile ci sia costata 20 miliardi nel solo 2012: noi non ci accontenteremo di colmare questo buco, lo vogliamo rendere terreno di semina per la crescita, e chi governa prenda coscienza che sappiamo perfettamente come vogliamo provarci. Noi, idee le abbiamo".

Proprio sulla costruzione delle proposte concrete da avanzare come FNG per contrastare la drammatica situazione occupazionale dei giovani in Italia, sta lavorando la Commissione Lavoro in cui la FABI Giovani è rappresentata dal Coordinatore Nazionale Mattia Pari.